

Less than 3 days left! Join the Frontlines today!

399 donors to go!

Donate

NOTIZIA

GUARDA: Il sacerdote in Italia procede coraggiosamente con l'Eucaristia per benedire il paese colpito dal coronavirus

"Ha cantato canzoni in italiano e polacco in onore di Nostro Signore nel Santissimo Sacramento."

Mart 24 Mar 2020 - 14:02 EST



Fr. Tomaso Jozef Jochemczyk elabora con il Santissimo Sacramento in Italia, il 20 marzo 2020.

Suor Marie Ambroise

By Martin Bürger

IMPEGNO DI PREGHIERA: Raduna attorno al Rosario quotidiano per fermare il coronavirus [Firma qui la petizione.](#)

VILLATALLA, Italia, 24 marzo 2020 (LifeSiteNews) - Un sacerdote in Italia portava coraggiosamente il Santissimo Sacramento in processione attraverso la sua piccola città, benedicendo la sua parrocchia, la sua diocesi e l'intero paese, colpito dal coronavirus.

Priest bravely processes with Eucharist to bless coronavirus-stricken Italy



Padre Tomaso Jozef Jochemczyk, pastore polacco di alcuni piccoli villaggi in Italia, vicino al confine francese, cantava la litania di santi mentre lavorava con l'ostensorio.

"Ha invocato grazie per le grandi crisi nella Chiesa e nel mondo causate da così tanti virus spirituali", ha detto Suor Marie Ambroise, OBI, a LifeSiteNews, aggiungendo che ha anche pregato per porre fine alla pandemia di coronavirus che sta devastando molto d'Italia.



Fr. Tomaso benedice il Paese colpito dal coronavirus con il Santissimo Sacramento, il 20 marzo 2020. FONTE: Suor Marie Ambroise

"Mentre cantava canzoni in italiano e polacco in onore di Nostro Signore nel Santissimo Sacramento, ho fatto foto e alcuni brevi video, poi abbiamo cantato almeno due volte e mezzo la litania dei santi", suor Marie, che vive in Villatalla, ha detto a LifeSiteNews.

"Era così felice dopo la processione ed è sicuro che il cuore di Dio fosse commosso per le sue anime fedeli sulla terra", ha aggiunto. "Ci sono così tante intenzioni di preghiera che eravamo entrambi molto intenzionati a compiere questo atto di omaggio con tutte queste intenzioni in mente".



Fr. Tomaso lavora in una strada cittadina con il Santissimo Sacramento, il 20 marzo 2020.

FONTE: Suor Marie Ambroise

Padre Tomaso ha detto a LifeSiteNews perché è importante avere processioni con il Santissimo Sacramento in questo periodo di pandemia. Si riferì al concilio di Trento, che insegna che "tutti i sacramenti contengono la grazia di Cristo, ad eccezione dell'Eucaristia che, invece, contiene l'autore stesso della grazia, Gesù Cristo nostro Salvatore".

Con questo in mente, una processione eucaristica è doppiamente importante, ha spiegato padre Tomaso.



Fr. Tomaso tiene alto l'ostensorio, benediciendo il paese colpito dal coronavirus, il 20 marzo

2020. FONTE: Suor Marie Ambroise

“Da un lato è un appello a Dio stesso di perdonarci, benedirci e darci la forza per affrontare il pericolo. D'altra parte, è un atto di fede pubblica che cerca di riparare l'empietà che oggi si diffonde tra le persone e nelle società che rifiutano la sua regalità; è un invito alla conversione, di cui oggi si parla sempre meno perché sembra che il concetto di conversione danneggi la libertà degli altri”.

Il pastore polacco ha raccomandato che i suoi fratelli sacerdoti “prima di tutto si santificino; devono provvedere alla propria conversione, affinché possano essere degni, per quanto la fragilità umana, di essere ministri del Signore”.

Ha indicato il coraggio necessario ai nostri tempi, che "può venire solo dal Signore". Il sacerdote non è un assistente sociale, ma "dà adorazione a Dio e dà i sacramenti di Dio agli uomini".



Fr. Tomaso tiene l'ostensorio dopo aver benedetto il paese colpito dal coronavirus, il 20 marzo 2020. FONTE: Suor Marie Ambroise

In questo contesto, padre Tomaso ha elogiato la Messa latina tradizionale, perché sottolinea il ruolo del sacerdote come agente nella persona di Cristo. "È un immenso tesoro", ha detto.

Il pastore chiamò i sacerdoti a dare la vita per i loro greggi, garantendo loro i sacramenti, "in particolare la confessione e l'estrema unzione, affinché le anime possano essere unite a Cristo: coloro che sono uniti a lui, infatti, non temono nulla".

I fedeli, a loro volta, "devono compiere ogni sforzo per mantenere il ricordo spirituale. Ciò è tanto più urgente oggi sia perché siamo in Quaresima sia perché stiamo vivendo un momento di prova. I fedeli sanno che il ricordo, la preghiera, l'elemosina e il sacrificio possono abbreviare questo terribile momento; l'efficacia della preghiera è un'arma invincibile. "

Inoltre, padre Tomaso ha raccomandato di pregare il rosario e di andare alla confessione.



Fr. Tomaso lavora in una strada con il Santissimo Sacramento, il 20 marzo 2020. FONTE: Suor Marie Ambroise

Se quel sacramento non è disponibile, dato lo stato attuale delle cose, i cattolici “dovrebbero compiere un perfetto atto di contrizione e avere l'intenzione di confessare il prima possibile. Questi due atti li faranno recuperare il loro stato di grazia. ”

Sottolinea che la contrizione non è un rimorso per i peccati perché hanno una punizione. Piuttosto, è il pentimento che nasce dalla consapevolezza che il peccato offende Dio e calpesta il suo amore”.

Padre Tomaso è arrivato per la prima volta in Italia più di dieci anni fa, attratto dall'ambiente tradizionale all'interno della diocesi di Albenga-Imperia. All'epoca la diocesi era guidata dal vescovo Mario Oliveri, che si è dimesso nel 2016.

La comunità abbastanza nuova dei Benedettini dell'Immacolata aveva trascorso alcuni anni a Villatalla, prima di trasferirsi in un ex monastero cappuccino in un altro villaggio. La comunità fu fondata da uno dei primi membri dei Benedettini a Le Barroux, una comunità tradizionalista di monaci benedettini affiliati per un po' con l'arcivescovo Marcel Lefebvre, il fondatore della Società di San Pio X, ma ora pienamente riconosciuto dalle autorità della Chiesa .

La fondazione di un ramo femminile dei Benedettini dell'Immacolata è attualmente considerata a Villatalla, dove padre Tomaso tiene la Messa tradizionale ogni mattina.

"Quando è scoppiato il coronavirus, abbiamo continuato a tenere la Messa come al solito, ma senza i fedeli", ha detto suor Marie.

Padre Tomaso ha deciso di trasmettere online la sua messa del venerdì per la sua famiglia in Polonia e per gli amici in una comunità polacca a Chicago.

“La prima volta che lo ha fatto mi ha detto che dopo la Messa vorrebbe fare una processione con il Santissimo Sacramento intorno alla chiesa e benedire il villaggio e la città di Imperia, e tutta l'Italia, mentre cantava la Litania dei Santi ”, Ha spiegato suor Marie. "Questo l'abbiamo fatto ed è stato bellissimo."

Il 21 marzo, uno dei membri dei Benedettini dell'Immacolata ha emesso i voti solenni alla presenza del vescovo di Ventimiglia-Sanremo, situato proprio accanto ad Albenga-Imperia. Solo tre fedeli sono stati autorizzati ad entrare in chiesa in questa occasione.

“Sono stato uno di loro”, ha detto suor Marie, “e di nuovo stato testimone in Italia, terra di tanta sofferenza e morte, la bellissima cerimonia della morte spirituale in Cristo di un monaco che vive solo per amare e lodare Dio. ”

Aggiornamento del 25 marzo 2020: *questo rapporto è stato aggiornato con i commenti di p. Tomaso.*
